

NAZIONALIZZIAMO LA POSTA!



Le ex-PTT avevano dei cittadini, mentre oggi la Posta ha solo dei clienti! Il processo di liberalizzazione, di aziendalizzazione e di privatizzazione della Posta persegue l'unico obiettivo del profitto a scapito delle condizioni di lavoro e della qualità del servizio pubblico. I comunisti lo avevano previsto già nel 1997 quando - purtroppo da soli! - avevamo promosso invano il referendum contro la riforma delle PTT.

Oltre allo smantellamento degli uffici postali sul territorio, abbiamo dovuto assistere recentemente allo scandalo delle manipolazioni contabili di AutoPostale. Senza contare le continue perdite di posti di lavoro: è notizia di poche settimane fa la chiusura anche dei servizi clientela di PostFinance a Locarno e a Bellinzona. Il Partito Comunista è convinto che i settori strategici dell'economia nazionale debbano essere sempre in mano pubblica e gestiti non in termini aziendalistici ma, appunto, di servizio alla cittadinanza.

Oggi in molti lo bisbigliano, noi vogliamo però dirlo a chiare lettere perché le illusioni del libero mercato sono ormai evidenti e hanno distrutto il fiore all'occhiello del nostro servizio pubblico! Non c'è altra soluzione: bisogna ripristinare la regia federale della Posta, la quale deve riattivare e riappropriarsi di tutte le attività soppresse o cedute ai privati. In una sola parola: nazionalizzare la Posta

www.facebook.com/partitocomunistasvizzera
www.partitocomunista.ch
info@partitocomunista.ch

 **PARTITO
COMUNISTA**

1° Maggio 2018

**Il Partito Comunista organizza
un aperitivo dalle 17.30 a Casa Gabi,
via Varenna 66, Solduno
(fermata bus Passetto)**

www.facebook.com/partitocomunistasvizzera
www.partitocomunista.ch
info@partitocomunista.ch

 **PARTITO
COMUNISTA**